

Servizio Nazionale per l'insegnamento della Religione Cattolica

Corso di aggiornamento nazionale per insegnanti di religione cattolica

Il Corso è stato incentrato sui grandi temi che oggi interessano la scuola e sul ruolo che all'interno di essa sono chiamati a svolgere i docenti di religione, ai quali la recente legge 18 luglio 2003 ha finalmente conferito lo stato giuridico:

“ ha messo a fuoco gli orientamenti basilari della Riforma Moratti (attraverso le relazioni del Sottosegretario del MIUR on. Valentina Aprea, del Prof. Bertagna e della Prof.a Sandrone Boscarino): la filosofia che vi è sottesa, l'articolazione in cui i vari soggetti ad essa interessati e i vari gradi di scuola trovano una equilibrata composizione e un costruttivo dialogo, il confronto con il contesto culturale e sociale nel quale, oggi, la scuola è chiamata ad esprimersi (tenendo presente l'apertura all'Europa) inserendosi in maniera attiva nel territorio nell'ottica dell'autonomia.

“ ha esplicitato la finalità della "convivenza civile" facendo emergere i lineamenti attorno ai quali la scuola contribuisce a formare la persona e il cittadino. Fortissima è emersa la preoccupazione educativa, dentro la quale sono state messe in luce le prerogative specifiche dell'IRC e il contributo che gli insegnanti di religione possono offrire alla scuola e quindi alla realizzazione delle Indicazioni nazionali della Riforma.

“ Ha dato voce a interrogativi e timori (Prof. Fiorin, Prof. Cikatelli e gli stessi partecipanti), puntando però costruttivamente all'attuazione della Riforma (lavori di gruppo - Prof. Giuliani e prof.a Mazzarello), andando oltre le notizie affrettate e cogliendone i lineamenti più profondi e innovativi (Conclusioni di Don Tosoni).

Il Corso ha prospettato ai docenti di religione cattolica, un'apertura al futuro su quattro direttrici:

- “ superamento del concorso per l'immissione in ruolo (Prof. Cikatelli);
- “ entrare nella Riforma, forti dell'esperienza del passato, ma capaci di aprirsi in modo responsabile e creativo al nuovo;
- “ valorizzazione ecclesiale dei docenti di religione (Prof. Bonati);
- “ preoccupazione per i non avvalentisi.

Su queste direttrici si muoverà il Servizio Nazionale IRC, promuovendo e sostenendo l'iniziativa locale dei Responsabili regionali e diocesani e interagendo con le sedi istituzionali.